

VERBALE DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO DELLA FONDAZIONE TEATRO CARLO COCCIA DI NOVARA

L'anno duemilaventisei, il giorno 22 del mese di giugno, alle ore 17.30, presso la propria sede di Via Fratelli Rosselli n. 47 in Novara, in seguito a regolare convocazione, si è riunito il Consiglio di Indirizzo della Fondazione Teatro Carlo Coccia di Novara, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale CDI del 2 marzo 2026.
2. Approvazione bilancio d'esercizio 2025.
3. Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 4 comma 1 dello Statuto della Fondazione assume la Presidenza del Consiglio il Sindaco del Comune di Novara Dottor Alessandro Canelli, il quale

DATO ATTO

- che sono con esso presenti i Consiglieri Dott.ssa Barbara Ingnoli e Avv. Mauro Magna e in collegamento da remoto Avv. Giovanni Mario Porzio e Dott. Mario Macchitella;
- che sono presenti il Presidente del Consiglio di Gestione Dott. Fabio Ravanelli e il Consigliere di Gestione Dott.ssa Mariella Enoc;
- che sono presenti il Presidente del Collegio dei Revisori Dott.ssa Barbara Ranzone e i Revisori Dott. Alessandro Mensi e Dott. Fulvio Tinelli;
- che sono altresì presenti il direttore Corinna Baroni e il consulente del Presidente Rag. Massimo Melone;
- che la riunione del consiglio di indirizzo è stata convocato, in ossequio al disposto dell'art. 17 dello statuto, per questo giorno e ora mediante comunicazione scritta trasmessa via posta elettronica almeno cinque giorni prima della riunione e pervenuta a tutti gli aventi diritto nel rispetto del termine statutario;
- che è presente la maggioranza dei componenti del Consiglio, come richiesto dall'art. 17 n. 4) dello statuto della fondazione,

DICHIARA

la riunione validamente costituita per discutere e deliberare sul sopra riportato ordine del giorno, che tutti gli intervenuti dichiarano di ben conoscere e pienamente accettare.

Su invito e proposta del Presidente, e con il consenso di tutti gli altri consiglieri presenti, assiste alla riunione e assume le funzioni di segretario della stessa Giulia Annovati, segretaria di direzione della Fondazione Teatro Carlo Coccia.

Segnatamente al **punto 1** (*Approvazione verbale CDI del 2 marzo 2026*) il Consiglio, non avendo nulla da obiettare, approva il verbale.

Passando alla trattazione del **punto 2** (*Approvazione Bilancio d'esercizio 2025*) Il Presidente Canelli lascia la parola al Presidente del Consiglio di Gestione, Fabio Ravanelli, il quale introduce l'argomento soffermandosi, in primo luogo, sul buon risultato dell'esercizio 2025, che si chiude con un avanzo pari a € 21.299,00. Tale risultato conferma la capacità della Fondazione di mantenere un equilibrio economico e testimonia la solidità della gestione, nonostante i costi di gestione siano in costante aumento e così come la complessità operativa.

Diversa è invece la situazione sotto il profilo finanziario. Il Presidente Ravanelli evidenzia come restano importanti tensioni di cassa dovute non solo ai ritardi nell'erogazione dei contributi pubblici, ma anche ai ritardi nella loro assegnazione formale. Tale situazione genera incertezza nella programmazione delle attività e limita la possibilità per la Fondazione di accedere a eventuali forme di finanziamento o anticipazione bancaria.

Con particolare riferimento alla Regione Piemonte, il Presidente Ravanelli ricorda di aver rappresentato al Presidente Cirio e all'assessorato alla cultura la necessità di stabilizzare sul triennio 2025-2027 il contributo previsto dalla convenzione in essere, evitando l'attuale meccanismo di assegnazione annuale. Ad oggi, tuttavia, non sono ancora pervenuti riscontri in merito a tale richiesta.

Terminata l'introduzione, il Presidente cede la parola al Direttore Baroni per l'illustrazione del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, già trasmesso ai Consiglieri unitamente alla documentazione di supporto.

Il Direttore Baroni illustra i principali dati economici, patrimoniali e finanziari dell'esercizio, evidenziando il risultato positivo conseguito dalla Fondazione e il mantenimento di un sostanziale equilibrio gestionale, nonostante le criticità legate ai tempi di erogazione dei contributi pubblici e al generale aumento dei costi di produzione.

Il Direttore evidenzia come l'EBIT dell'esercizio risulti più che positivo, confermando la capacità della Fondazione di generare valore attraverso la gestione caratteristica, mantenendo sotto controllo i costi.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha concluso le proprie verifiche esprimendo parere favorevole all'approvazione del bilancio, senza formulare osservazioni o rilievi.

Il Presidente ringrazia il Collegio dei Revisori per il lavoro svolto e per l'attività di controllo e verifica effettuata nel corso dell'esercizio.

Il Presidente invita quindi i Consiglieri a esprimere eventuali osservazioni e commenti sul progetto di bilancio presentato.

Prende la parola il Consigliere Macchitella, il quale manifesta preoccupazione per la persistente tensione finanziaria della Fondazione e per la crescente esposizione nei confronti dei fornitori. Evidenzia come il protrarsi dei tempi di pagamento possa incidere negativamente sulla reputazione dell'Ente, con il rischio di essere percepito come un soggetto non sufficientemente affidabile sotto il profilo dei rapporti commerciali.

Il Consigliere sottolinea, poi, il dato positivo relativo agli incassi da biglietteria, che si mantengono sostanzialmente stabili, confermando la capacità del Teatro di attrarre pubblico e di mantenere un buon livello di partecipazione alle proprie attività. Ritiene tuttavia ancora insufficiente il livello dei ricavi derivanti dalle sponsorizzazioni, considerata la rilevanza culturale e sociale delle iniziative promosse dal Teatro sul territorio.

Interviene il Presidente Ravanelli, il quale condivide l'importanza di incrementare ulteriormente il sostegno da parte degli sponsor privati. Evidenzia tuttavia come il tessuto imprenditoriale locale non sempre dimostri una sufficiente sensibilità verso il settore culturale e le sue ricadute positive sulla comunità. Il Presidente sottolinea comunque che, negli ultimi anni, la Fondazione ha registrato un significativo incremento delle sponsorizzazioni e dei contributi da soggetti privati, risultato ottenuto grazie a un importante lavoro di relazione e valorizzazione delle attività svolte dal Teatro.

Il Consigliere Macchitella chiede inoltre alcuni chiarimenti in merito ai dati relativi all'occupazione delle sale riportati nella documentazione di bilancio. In particolare, osserva come il numero medio di spettatori per spettacolo, pari a circa 300 unità, risulti non conforme con il tasso di occupazione dichiarato, considerata la capienza complessiva della sala principale del Teatro, pari a circa 700 posti.

Risponde il Direttore Baroni, precisando che il dato relativo all'occupazione deve essere letto tenendo conto delle differenti configurazioni utilizzate per la realizzazione degli spettacoli. Ricorda infatti che gli spettacoli non si svolgono esclusivamente nella sala teatrale nella sua configurazione completa, ma possono svolgersi in spazi diversi del Teatro, quali il foyer, il palcoscenico, la sola platea o altre configurazioni che prevedono una capienza ridotta rispetto a quella massima disponibile.

Il Direttore evidenzia pertanto che il tasso di occupazione viene calcolato in rapporto ai posti effettivamente messi a disposizione del pubblico per ciascun evento e non alla capienza massima

teorica del Teatro. Ciò spiega come una media di circa 300 spettatori per spettacolo possa corrispondere a percentuali di occupazione elevate in presenza di configurazioni con disponibilità di posti più contenuta.

Il Consiglio, preso atto di quanto sopra, e con il parere favorevole del Collegio dei Revisori, approva all'unanimità, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. d dello Statuto, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, che chiude con un avanzo d'esercizio dopo le imposte di € 21.299,00.

Esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 18.10.

Il Presidente

Alessandro Canelli

Il Segretario

Giulia Annovati